



DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE NELL'AMBITO PNC-PRACSI

Complesso "MONSIGNOR BERNAREGGI" via Garibaldi 13/15 Bonate Sotto (BG)
e PADIGLIONE 9 del complesso "BORGO PALAZZO" via Borgo Palazzo 130 Bergamo

(DIP ai sensi dell'art.3 dell'All. I.7 del nuovo Codice dei Contratti 36/2023)

1

1.	PREMESSA	3
2.	OGGETTO DELL'APPALTO	3
3	STATO DEI LUOGHI E INDICAZIONI CATASTALI:.....	4
	3.1 Indicazioni catastali.....	5
	3.2 Disponibilità delle aree, degli immobili, titoli di utilizzo ed eventuali vincoli esistenti.....	5
	3.3 Caratteristiche dello stato dei luoghi con relative scelte progettuali	6
4	OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE, AMBITO DI INTERVENTO, ESIGENZE DA SODDISFARE E STRATEGIE OPERATIVE IN RELAZIONE ALLA LEGISLAZIONE TECNICA VIGENTE	6
	4.1 OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	6
	4.2 ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE	7
	4.3 ANALISI DEI POSSIBILI SCENARI ALTERNATIVI	7
	4.4 VINCOLI DI LEGGE.....	7
	4.5 REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE	8
5	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E REQUISITI TECNICI CHE L'INTERVENTO DEVE SODDISFARE IN RELAZIONE ALLA LEGISLAZIONE TECNICA VIGENTE ED AL SODDISFACIMENTO DELLE ESIGENZE ...	9
6	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DA AFFIDARE ED ELABORATI GRAFICI DA REDIGERE.....	9
	6.1 FASI E LIVELLI DI PROGETTAZIONE.....	9



7	ADEMPIMENTI ED ELABORATI GRAFICI/ DESCRITTIVI DA REDIGERE	10
8	EVENTUALI RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE, ANCHE IN RELAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA, TERRITORIALE E PAESAGGISTICA VIGENTE ED ALLE RELATIVE PRESCRIZIONI O ALLE DIRETTIVE DELLE CONNESSE VALUTAZIONI AMBIENTALI STRATEGICHE (VAS) OVE PERTINENTI, NONCHÉ EVENTUALI CODICI DI PRATICA PROGETTUALE, PROCEDURE TECNICHE INTEGRATIVE O SPECIFICI STANDARD TECNICI CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDA PORRE A BASE DELLA PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO, FERME RESTANDO LE REGOLE E LE NORME TECNICHE VIGENTI DA RISPETTARE.....	12
9	VALUTAZIONI FINANZIARIE E COPERTURA.....	12
10	PROCEDURA DI SCELTA DEL PROGETTISTA- la procedura di scelta del contraente, ai sensi della Parte II, Titolo III, Capo II, Titolo IV e Titolo VI Capo I e Capo VI, della Parte III e della Parte IV del Codice.....	15
11	IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	16
12	LA TIPOLOGIA DI CONTRATTO INDIVIDUATA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E IN PARTICOLARE SE IL CONTRATTO SARÀ STIPULATO A CORPO O A MISURA, O PARTE A CORPO E PARTE A MISURA.....	16
13	LE SPECIFICHE TECNICHE CONTENUTE NEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) DI CUI ALL'ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 2016, ADOTTATI CON DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, ORA MINISTERO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA, PER QUANTO MATERIALMENTE APPLICABILI.....	16
14	L' INDIVIDUAZIONE, LADDOVE POSSIBILE, DI LOTTI FUNZIONALI E/O DI LOTTI PRESTAZIONALI.....	18
15	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI PER INCARICHI PROFESSIONALI.....	18
16	CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE.....	19
	16.1 VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE.....	19
17	ALLEGATI.....	19



1_PREMESSA

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) ATTO AGGIUNTIVO ALL' ACCORDO ESECUTIVO ex art. 15 della L. n. 241/1990 PER LA REALIZZAZIONE DEI SUBINVESTIMENTI DEL PROGRAMMA "SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA" (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021)

Missione 6 Salute - Componente 1 - Linea di intervento E.1.1.0 (PNC M6C1 E.1.1.0) Linea di investimento: "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – CUP: C85E24000410005.

In data 30 dicembre 2021 è stato sottoscritto, tra il Ministero della Salute – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Istituto Superiore di Sanità e il Ministero della Salute – Direzione generale della prevenzione sanitaria, l'Accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 per la realizzazione degli investimenti del Programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021

Istituto Superiore di Sanità ha ritenuto eleggibili gli interventi relativi alle priorità P2 – P4 inseriti sulla Piattaforma informatica ISS da parte di Regione Lombardia, assegnando la quota totale di finanziamento per gli interventi strutturali in Priorità 2 di ATS Bergamo per un totale pari a € 160.000,=;

L'addendum contrattuale – atto aggiuntivo all'Accordo operativo avente ad oggetto gli interventi/acquisti relativi al P2_P4 del programma "Salute, ambiente, biodiversità e clima" (Art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L. 59/2021 SNPS-SNPA, è stato sottoscritto prima tra la Regione Lombardia e l'Istituto Superiore di Sanità e successivamente è stato fatto sottoscrivere alle Aziende interessate, in data 21.10.2024;

RICHIAMATO il cronoprogramma degli interventi previsti in "Priorità 3", allegato alla D.G.R. n. XI/7845 del 31.01.2023 e richiamato nel prot. ATS n. 122108 del 20.12.2023, ove si prevede:

–entro il 31 dicembre 2024 (T4 2024): determinazione dell'impegno di spesa e pubblicazione del bando (ovvero formalizzazione della richiesta di offerta o di lettera invito) relativo agli interventi di ammodernamento di strutture regionali (SNPA – 5% del rafforzamento complessivo delle strutture regionali SNPS-SNPA);

–entro il 31 marzo 2025 (T1 2025): aggiudicazione interventi di ammodernamento di strutture e fabbisogni, ovvero conclusione delle procedure di appalto per la fornitura di beni o servizi;

–entro il 30 giugno 2025 (T2 2025): avvio degli interventi di ammodernamento attraverso la stipula dei contratti ovvero l'avvio degli stessi in regime di urgenza;

2_OGGETTO DELL'APPALTO

a) Progetto ristrutturazione sede territoriale di Bonate Sotto (BG): intervento edilizio degli edifici che si presentano in condizioni di urgente necessità di intervento di riqualificazione, in quanto sia la tipologia architettonica sia i materiali utilizzati rispecchiano quanto in uso al tempo.

Le problematiche legate al complesso degli immobili, riguardano le necessità di un corposo intervento manutentivo straordinario. La soluzione a cui si pensa di dar seguito con le opere oggetto della presente proposta è

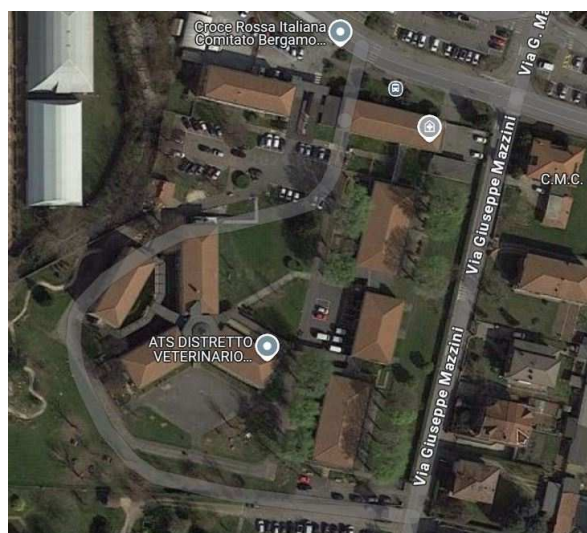
DIP- Documento di Indirizzo alla Progettazione

quella di realizzare una serie di interventi per il miglioramento degli uffici contemperando i vincoli propri della struttura con le necessità imposte dalle normative in materia di uffici pubblici (manutenzione tetto, impianto fotovoltaico, sostituzione serramenti esterni);

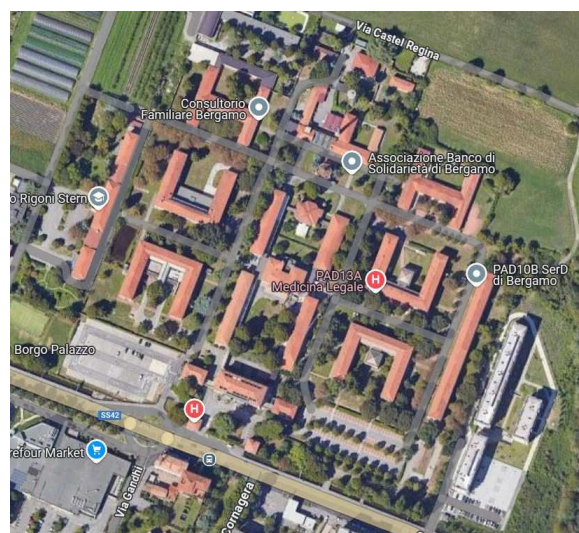
b) Progetto mobilità e trasporti: fornitura, posa e installazione della colonnina necessaria alla ricarica delle batterie delle auto elettriche, con collegamento alla rete elettrica sede territoriale di Borgo Palazzo- Direzione

4 DIPS;

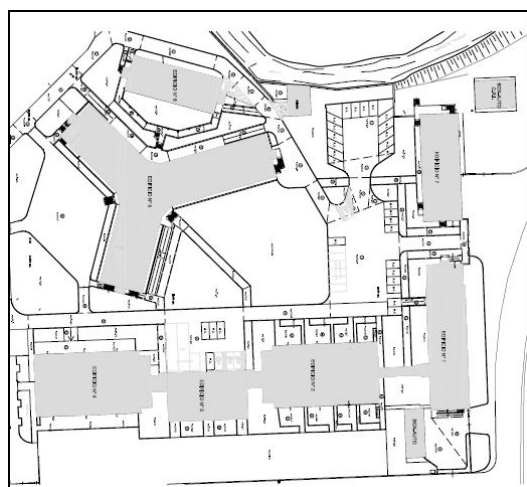
3_STATO DEI LUOGHI E INDICAZIONI CATASTALI:



*Complesso Monsignor Bernareggi
via Garibaldi 13/15 Bonate Sotto*



*Complesso Borgo Palazzo
via Borgo Palazzo ,130 Bergamo*





3.1_INDICAZIONI CATASTALI

- Sede di Bonate Sotto:

RENDITE E VALORI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA ATS DI BERGAMO ANNO 2023												
N.	IDENTIFIC. IMMOBILE	UBICAZIONE	SEZIONE	FOGLIO	MAPP.	SUB.	CAT.	CLASSE	CONS.	RENDITA EFFETTIVA	VALORE CATASTALE	ANNOZZAZIONI
1	CENTRO POLIVALENTE	BONATE SOTTO, Via Garibaldi, 15		4	3467	704	B/1	U	22550	13.975,32	€ 1.397.532,00	
2	AUTORIMESSA	BONATE SOTTO, Via Garibaldi, 15		4	3467	3	C/6	2	12	12,39	€ 1.239,00	
3	AUTORIMESSA	BONATE SOTTO, Via Garibaldi, 15		4	3467	4	C/6	2	14	14,46	€ 1.446,00	
4	AUTORIMESSA	BONATE SOTTO, Via Garibaldi, 15		4	3467	5	C/6	2	15	15,49	€ 1.549,00	
5	AUTORIMESSA	BONATE SOTTO, Via Garibaldi, 15		4	3467	6	C/6	2	15	15,49	€ 1.549,00	
6	AUTORIMESSA	BONATE SOTTO, Via Garibaldi, 15		4	3467	7	C/6	2	14	14,46	€ 1.446,00	
7	SEDE CROCE ROSSA ITALIANA	BONATE SOTTO, Via Garibaldi, 15		4	3467 4975	706	B/1	U	1032	639,58	€ 63.958,00	La ATS è proprietaria dell'area mentre la CRI è proprietaria del fabbricato a seguito di diritto di sopraelevazione. Le imposte vengono quindi corrisposte dalla CRI

- Sede di Borgo Palazzo:

RENDITE E VALORI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA ATS DI BERGAMO ANNO 2024												
N.	IDENTIFIC. IMMOBILE	UBICAZIONE	SEZIONE	FOGLIO	MAPP.	SUB.	CAT.	CLASSE	CONS.	RENDITA EFFETTIVA	VALORE CATASTALE	ANNOZZAZIONI
1		BERGAMO Via B.go Palazzo, 130		56	1616	710	B/2	2	14332	11.842,96		

3.2_DISPONIBILITÀ DELLE AREE, DEGLI IMMOBILI, TITOLI DI UTILIZZO ED EVENTUALI VINCOLI ESISTENTI

Per il compendio della sede territoriale di **Bonate Sotto (BG)**:

non risulta attiva nessuna tipologia di vincolo. Essendo il complesso di proprietà di ATS di Bergamo, la stessa ne ha la piena e immediata disponibilità.

Per il compendio della sede territoriale di **Borgo Palazzo (BG)**:

A seguito dell'entrata in vigore della LR 23/2015 ed in forza dei decreti della DGWelfare n.11971/2015, n. 5218/2016 e n. 5430/2016, dall'01.01.2016 l'ASST Papa Giovanni XXIII è proprietaria, tra l'altro, di tutti gli immobili ubicati nel plesso citato di via Borgo Palazzo n. 130 a Bergamo ad esclusione del padiglione n. 8 "Osservazione femminile" di proprietà del Comune di Bergamo. L'ASST ha concesso all'ATS di Bergamo, tramite la sottoscrizione di un Contratto di comodato d'uso gratuito decennale, l'uso di alcuni locali di proprietà siti presso la sede in oggetto al fine di consentirle l'espletamento delle proprie attività, tra cui il padiglione 9 (Marzocchi Femminile) sede del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS), il padiglione n. 13 (Verga Femminile) sede del Laboratorio di Sanità Pubblica, del Dipartimento Veterinario, del Servizio di Farmacontabilità e Magazzino Economale, e il padiglione n. 22 sede della Sezione Disinfezione.

La porzione centrale del compendio, comprendente i padiglioni n. 1, 2, 2a, 3, 4, 5, 7, 8, 11,12, 14,15 e 17 con i relativi giardini e pertinenze, è sottoposta a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. con Decreto del Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia del 23/11/2010. I restanti Immobili della sede sono stati esclusi dalla citata tutela da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in quanto è stato valutato che gli stessi presentano esclusivamente un interesse tipologico. Pertanto i due padiglioni 9 e 13 sono esclusi dal vincolo paesaggistico.



A seguito del contratto di comodato d'uso gratuito decennale, è stata sottoscritta una convenzione, tra l'ATS e l'ASST, per disciplinare l'utilizzo e il riparto delle spese di gestione ed utenze. Al punto 3 della suddetta convenzione, è previsto, tra l'altro che: "... Laddove gli immobili oggetto di tali interventi siano concessi in uso, sia totalmente che parzialmente, ad altri soggetti, la Parte proprietaria potrà stipulare specifici accordi con la Parte utilizzatrice per la realizzazione degli interventi, anche al fine di razionalizzare gli spazi utilizzati .

6 3.3_CARATTERISTICHE DELLO STATO DEI LUOGHI CON RELATIVE SCELTE PROGETTUALI

Per il compendio della sede territoriale di **Bonate Sotto (BG)**:

Gli edifici del complesso, sono stati realizzati nei primi anni 60 del secolo scorso dalla Provincia di Bergamo quali Istituti, in regime di residenzialità, per bambini/ragazzi con disabilità psico-fisiche. Attualmente, il compendio immobiliare denominato e conosciuto come "Centro Monsignor Bernareggi" è ubicato nel comune di Bonate Sotto, via Giuseppe Garibaldi 13/15. Nei diversi edifici sono ospitati diversi Enti/Associazioni.

I fabbricati oggetto del progetto utilizzati come sede del Settore di Prevenzione di Bergamo Ovest - sede di Bonate Sotto del DIPS. Si presentano in condizioni di urgente necessità di intervento di riqualificazione, in quanto sia la tipologia architettonica sia i materiali utilizzati rispecchiano quanto in uso al tempo della costruzione. Gli spazi interni degli uffici del DIPS (IAN-ISP-PSAL) sono organizzati come "classi scolastiche", pertanto si riscontra la necessità di un corposo intervento manutentivo straordinario.

Per il compendio della sede territoriale di **Borgo Palazzo (BG)**:

La Direzione del DIPS è collocata nel complesso edilizio eretto nel 1892 che originariamente ospitava l'Ospedale Neuro Psichiatrico (ONP) sito in Bergamo in via Borgo Palazzo 130. Il LSP occupa una parte del padiglione 9. Nell'area di sosta dei veicoli dei DIPS verrà individuata un'area da dedicare al parcheggio dei veicoli elettrici ed all'installazione della colonnina per la ricarica.

Sito di interesse architettonico che rende difficoltoso gli interventi edilizi interessanti facciate e materiali. L'intervento proposto interesserà aree già adibite a parcheggio di autoveicoli.

4_ OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE, AMBITO DI INTERVENTO, ESIGENZE DA SODDISFARE E STRATEGIE OPERATIVE IN RELAZIONE ALLA LEGISLAZIONE TECNICA VIGENTE -

gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare, ove pertinenti i livelli di servizio da conseguire

4.1_OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

L'obiettivo principale dell'intervento è quello di riqualificare e preservare l'immobile attraverso:

- Interventi di bonifica ambientale volti all'eliminazione delle fonti di inquinamento e delle sostanze inquinanti;
- interventi di efficientamento energetico, volti al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'immobile, attraverso il controllo e la gestione delle inefficienze dell'impianto preesistente, individuando gli opportuni interventi di riqualificazione dell'impianto stesso;
- interventi di mobilità aziendale volti al miglioramento della sostenibilità ambientale, riducendo al tempo stesso i costi e aumentando l'efficienza operativa dell'azienda.



La progettazione in oggetto riguarderà quindi vari interventi, suddivisi sia per categoria (bonifica ambientale, energia rinnovabile, comfort del microclima e mobilità aziendale) che per singolo edificio (alcuni edifici del complesso saranno oggetto di più di un intervento).

Per tale finalità si rimanderà al progettista per l'individuazione delle indagini necessarie per lo studio delle soluzioni progettuali idonee, che saranno a carico dell'Amministrazione.

7

4.2_ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE

All'attualità si prevede che l'immobile dovrà continuare ad ospitare le amministrazioni usuarie attualmente presenti.

In generale, per tutti i corpi di fabbrica occorrerà garantire il rispetto dei livelli di sicurezza strutturale nonché garantire un efficientamento energetico degli immobili. La funzione inderogabile da garantire durante tutto l'iter progettuale, nonché soprattutto durante la fase di esecuzione dei lavori, è la continua operatività della struttura prevedendo una fasizzazione a zone del cantiere, impegnando zone parziali con le lavorazioni.

4.3_ANALISI DEI POSSIBILI SCENARI ALTERNATIVI

Al fine di ottenere la soluzione progettuale che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, saranno ipotizzate diverse alternative per quanto riguarda principalmente gli aspetti legati all'efficientamento energetico, con gli obiettivi di risparmio energetico e comfort termoigrometrico.

Lo scenario proposto dovrà contenere:

- la fattibilità tecnica dei diversi interventi ipotizzabili, tenuto conto del rispetto dei vincoli paesaggistici, ambientali, architettonici, archeologici ecc.;
- la soluzione più adeguata per l'involucro (superfici opache / trasparenti) e i consumi - energetici relativi alla soluzione;
- la soluzione impiantistica più appropriata al caso specifico fra una serie di soluzioni alternative;
- i consumi energetici dell'eventuale nuovo impianto e/o tecnologie a risparmio energetico;
- il risparmio energetico ottenibile rispetto alla situazione precedente l'intervento;
- il sistema di tariffazione;
- i costi di realizzazione e di gestione dell'eventuale nuovo impianto;
- valutazione del tempo di ritorno economico semplice dell'investimento;
- i tempi previsti per l'avvio ed il completamento dell'intervento.

4.4_VINCOLI DI LEGGE

Nella progettazione e nella realizzazione dell'opera si dovrà inoltre tener conto dei vincoli comunitari, nazionali, regionali e comunali vigenti sul territorio interessato dai lavori. Il professionista incaricato prima di procedere all'elaborazione del progetto dovrà verificare la presenza e quindi la conformità ai vincoli di Legge.

4.5_REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE



L'intervento dovrà essere realizzato nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di Lavori Pubblici, Ambiente e Sicurezza, regolamenti e norme tecniche di attuazione degli strumenti Comunali e Regionali, nonché le norme concernenti l'affidamento degli incarichi professionali ed i regolamenti della Stazione Appaltante.

È inoltre essenziale che vengano rispettati tutte le normative, linee guida, disciplinari e atti di indirizzo connessi alla tipologia di finanziamento, anche in termini di pubblicità e diffusione. A titolo esemplificativo e non esaustivo si richiamano le seguenti norme:

8

- DLgs n. 36/2023 e allegati;
- DLgs n. 81/2008;
- Normative del C.N.R. n. 31/1973, 78/1980 e 90/1983;
- DLgs n. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i. (comprese quelle del DLgs n. 157/2006 e del DLgs n. 63/2008);
- DLgs n. 152/2006;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e s.m., Testo Consolidato 2018;
- Decreto ministeriale (MIT) 17 gennaio 2018 aggiornamento delle «Norme tecniche delle costruzioni», con superamento delle norme tecniche del 2008;
- CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. «Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018;
- Normativa regionale in materia di diminuzione del rischio idraulico;
- **Decreto MiTE 23 giugno 2022 n. 256** *«Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi»*
- Decreto Ministeriale. MIT 2 marzo 2018 Approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 222 del 2016 -
- - Regolamento edilizio del comune di riferimento;
- - D.P.R. del 24 luglio 1996 n. 503 e s.m.i., Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici; Prevenzione incendi e sicurezza.
- - D.M. 14 giugno 1989 n. 236 prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche;
- - Legge n. 13 del 09 gennaio 1989, Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- - Insieme dei Regolamenti Edilizi e di Igiene, Piano Territoriale, P.G.T., Documenti Catastali, norme di attuazione locali inerenti a particolari vincoli e/o prescrizioni per ogni amministrazione comunale coinvolta
- Tutte le norme statali, regionali, comprensive dei relativi regolamenti, delle istruzioni ministeriali vigenti, delle direttive e delle circolari inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione delle opere pubbliche, comprese quelle che pur non avendo carattere di ufficialità, siano raccomandate dai competenti organi tecnici.



- Tutti i regolamenti aziendali, e in particolare per l'accesso ai sottotetti causa presenza amianto dovranno essere seguite le procedure aziendali emesse dal RSPP.

5_DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E REQUISITI TECNICI CHE L'INTERVENTO DEVE SODDISFARE IN RELAZIONE ALLA LEGISLAZIONE TECNICA VIGENTE ED AL SODDISFACIMENTO DELLE ESIGENZE -

i requisiti tecnici di progetto che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e agli obiettivi

9

Nello specifico l'ambito progettuale comprende:

- Per la sede di Bonate Sotto: Complesso Monsignor Bernareggi:
 - a) Bonifica ambientale: rifacimento totale del manto di copertura previa rimozione e bonifica di lastre di amianto con installazione di linea vita negli edifici **n. 1-2-3-4-5-6 e centrale termica**;
 - b) utilizzo energia rinnovabile: fornitura e posa di impianto fotovoltaico della potenza di 35 Kwh e relativo adeguamento dell'impianto elettrico esistente **edifici 2-3-6**;
 - c) eliminazione dispersione calorica: sostituzione delle vetrature esistenti per adeguamento normativo con fornitura e posa di nuovi serramenti a taglio termico con tripli vetri di sicurezza e a bassa emissione negli **edifici n. 2-3-6**.
- Per la sede di Borgo Palazzo: Direzione DIPS **pad. 9**:
 - a) scavi, realizzazione piazzola parcheggio e cablaggio
 - b) fornitura e posa n. 2 colonnine di ricarica elettrica per auto

6_OGGETTO DELLA PRESTAZIONE DA AFFIDARE ED ELABORATI GRAFICI DA REDIGERE -

i livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento. In linea generale si rammenta che, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del Codice *"è consentita ... l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione"*

Il servizio richiesto prevede la redazione del progetto di fattibilità e del progetto esecutivo relativo al progetto denominato "PNC-PRACSI - intervento in P3- manutenzione straordinaria con efficientamento energetico e bonifica ambientale".

6.1_FASI E LIVELLI DI PROGETTAZIONE

In ragione dell'intervenuta efficacia del D.Lgs. n. 36/2023, la progettazione dovrà essere elaborata secondo quanto previsto dall'art. 41 del nuovo Codice e del relativo allegato "ALLEGATO I.7 - Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo".

DIP- Documento di Indirizzo alla Progettazione



In particolare, il progetto dovrà essere articolato in due livelli di successivi approfondimenti tecnici:

progetto di fattibilità tecnica ed economica art. 41, comma 6 e artt.6-21 dell'All.I.7 del D.Lgs 36/2023;

progetto esecutivo art. 41, comma 8 e artt.21-33 dell'All.I.7 del D.Lgs. 36/2023 (incluso Piano di Sicurezza e Coordinamento)

10 I tempi posti a base di gara previsti per l'espletamento del servizio sono:

trenta (30) giorni di calendario, per la redazione del **P.F.T.E.** a partire dal verbale di avvio dell'esecuzione del contratto. Tale progettazione includerà anche la redazione di programma delle indagini necessarie allo studio dei dissesti. Per quanto riguarda il periodo di svolgimento delle suddette indagini, a carico dell'Amministrazione e propedeutiche alla progettazione di fattibilità tecnico-economica, si procederà mediante una sospensione dei tempi contrattuali;

venti (20) giorni di calendario, per la redazione del **Progetto Esecutivo** a decorrere dall'emissione di specifico ordine di servizio da parte del RUP.

Ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 6 dell'Allegato I.7 del DLgs n. 36/2023:

"2. Il PFTE è elaborato sulla base della valutazione delle caratteristiche del contesto nel quale andrà inserita la nuova opera, compatibilmente con le preesistenze (anche di natura ambientale, paesaggistica e archeologica). A questo fine ci si può avvalere, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice, di modelli informativi digitali dello stato dei luoghi, eventualmente configurato anche in termini geospaziali (Geographical Information System - GIS).

3. Durante la fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica sono svolte adeguate indagini e studi conoscitivi (morfologia, geologia, geotecnica, idrologia, idraulica, sismica, unità ecosistemiche, evoluzione storica, uso del suolo, destinazioni urbanistiche, valori paesistici, architettonici, storico culturali, archeologia preventiva, vincoli normativi, ecc.) anche avvalendosi di tecnologie di rilievo digitale finalizzate alla definizione di modelli informativi dell'esistente."

Il PFTE dovrà essere composto dagli elaborati di cui all'elenco dell'art. 6 comma 7 dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, e per i cui contenuti si dovrà fare riferimento a quanto disciplinato ai successivi artt. da 7 a 21 del predetto Allegato I.7 del DLgs n. 36/2023.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 22 dell'Allegato I.7 al DLgs n. 36/2023:

"1. Il progetto esecutivo, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa."

Il progetto esecutivo dovrà essere composto dagli elaborati di cui all'elenco dell'art. 22 comma 4 dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, e per i cui contenuti si dovrà fare riferimento a quanto disciplinato ai successivi artt. da 23 a 33 del predetto Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023.



7_ ADEMPIMENTI ED ELABORATI GRAFICI/ DESCRITTIVI DA REDIGERE

Il PFTE, è composto dai seguenti elaborati:

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate;
- studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;
- relazione di sostenibilità dell'opera;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- modelli informativi e relativa relazione specialistica, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti- anche in formato digitale (DWG);
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
- capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice. Il capitolato informativo conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;
- piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.

I documenti che compongono il progetto esecutivo sono elencati nel D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 negli articoli dal 34 al 43 e comprendono:

- una relazione generale che descrive il progetto;



- una parte grafica con i disegni esecutivi (piante, prospetti, sezioni e particolari costruttivi) relativi sia alla sezione architettonica, strutturale ed impiantistica anche in formato digitale (DWG);
- una parte estimativa che comprende Computo Metrico Estimativo, costo imprenditoriale e costo complementare.

12

8_ EVENTUALI RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE, ANCHE IN RELAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA, TERRITORIALE E PAESAGGISTICA VIGENTE ED ALLE RELATIVE PRESCRIZIONI O ALLE DIRETTIVE DELLE CONNESSE VALUTAZIONI AMBIENTALI STRATEGICHE (VAS) OVE PERTINENTI, NONCHÉ EVENTUALI CODICI DI PRATICA PROGETTUALE, PROCEDURE TECNICHE INTEGRATIVE O SPECIFICI STANDARD TECNICI CHE L'AMMINISTRAZIONE INTENDA PORRE A BASE DELLA PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO, FERME RESTANDO LE REGOLE E LE NORME TECNICHE VIGENTI DA RISPETTARE;

La progettazione si intende comprensiva di tutti i parerie titoli edilizi necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto; è intesa ad assicurare :

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d) un limitato consumo del suolo;
- e) il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- f) il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
- h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- j) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

9_ VALUTAZIONI FINANZIARIE E COPERTURA

Progetti per fabbisogni finanziabili SNPS/SRPS per il rafforzamento delle strutture nell'ambito PNC-PRACSI:

Finanziamento come da DGR n. XII/2315 del 13.05.2024, provvedimento conseguente alla DGR XII/1910 del 19.02.2024.

L'appalto è costituito da un unico lotto. L'importo totale presunto di Euro 80.330,22 = esclusi contributi previdenziali 4% e IVA 22% come si deduce dal Quadro Tecnico Economico sotto riportato.

FondoPNC PRACSI - P3
Regione di appartenenza: LOMBARDIA
Ente Beneficiario del contributo: ATS DI BERGAMO

DIP- Documento di Indirizzo alla Progettazione

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035385111 – C.F./P.IVA 04114400163

**Intervento: PROGETTI FINANZIABILI SNPS / SRPS PER IL RAFFORZAMENTO DELLE STRUTTURE
NELL'AMBITO PNC-PRACSI****Importo intervento da decreto di assegnazione****1.374.239,81 €****CUP C85E24000410005****CIG****QUADRO ECONOMICO PRE/POST-GARA**

13

A) SOMME A BASE D'APPALTO	Costo pre-gara	Totale parziale pre-gara	Costo post-gara	Totale parziale post-gara
A.1) IMPORTO A BASE DI GARA				
realizzazione colonnine ricariche	€ 7.000,00			
bonifica ambientale	€ 497.124,00			
eliminazione dispersione calorica	€ 372.029,00			
energia rinnovabile	€ 85.815,00			
3) oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 24.049,20		€ -	
Totale parziale quadro A	€ 986.017,20		€ -	
B) SOMME A DISPOSIZIONE				
B.1 Spese tecniche				
Indagini				
5) indagini e prove di laboratorio	€ 10.000,00		€ -	
Totale spese indagini e analisi	€ 10.000,00	€ -		€ -
Progettazione, D.L., collaudo				
1) rilievi	€ -		€ -	
2) progettazione di fattibilità tecnico economica e esecutiva	€ 80.330,22		€ -	
3) direzione lavori + contabilità	€ 62.893,09		€ -	
4) coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ -		€ -	
5) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ -		€ -	
6) verifica progettuale	€ 10.000,00		€ -	
7) progettazione/relazione geologica	€ -		€ -	
8) supporto al Rup	€ -		€ -	
9) collaudo statico	€ -		€ -	
10) consulenze specialistiche	€ -		€ -	

DIP- Documento di Indirizzo alla Progettazione**Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo**

Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035385111 – C.F./P.IVA 04114400163



14

11) consulenze legali	€ -		€ -
12) compenso per collegio consultivo tecnico	€ -		€ -
13) collaudo tecnico - amministrativo	€ 10.000,00		€ -
Totale spese rilievi, progettazione, d.l., collaudo	€ 163.223,31	€ -	€ -
Spese generali			
B.2 Allacciamenti			
1) alla rete di energia elettrica	€ -		€ -
2) alla rete telefonica	€ -		€ -
3) alla rete idrica	€ -		€ -
4) alla rete fognaria	€ -		€ -
5) alla rete gas	€ -		€ -
6) espropri - acquisizioni	€ -		€ -
7) altro	€ -		€ -
Totale allacciamenti		€ -	€ -
B.3 Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali			
Imprevisti/adeguamento prezzi - max 10% (art. 60, comma 5 d.lgs. 36/2023 e art. 5, All. I.7 al d.lgs. 36/2023)	€ 49.938,34		€ -
Art.45, d.lgs. 36/2023 (incentivo funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€ 22.584,81		€ -
Accantonamenti per le modifiche (art. 120, comma 1, lettera a) del d.lgs. 36/2050)	€ -		€ -
Ufficio di supporto al Rup - 1% dell'importo a base d'asta (art. 5, comma 6 del d.lgs. 36/2023)			
Oneri per la verifica preventiva archeologica (art. 41, comma 4 del d.lgs. 36/2023)	€ -		€ -
Oneri di verifica del progetto (art. 34 e succ., Allegato I.7 al d.lgs. 36/2023)	€ -		€ -
Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 41, d.lgs. 50/2016)	€ -		€ -
Oneri di scarica	€ -		€ -
Spese legali	€ -		€ -
Spese per informazione, comunicazione dell'intervento	€ -		€ -



Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)	€ -		€ -
Contributo ANAC (Delibera ANAC 18/12/2019, n. 1197)	€ -		€ -
Totale allacciamenti, imprevisti, accantonamenti, spese generali	€ 72.523,15	€ -	€ -
B.4 IVA/oneri			
15 IVA su lavori 10%	€ 98.601,72		€ -
IVA su spese tecniche (aliquota 22% + IVA sul 4%)	€ 43.874,43		€ -
IVA su forniture e servizi	€ -		€ -
IVA su indagini	€ -		€ -
IVA su imprevisti	€ -		€ -
IVA per commissioni di gara	€ -		€ -
IVA per consulenze specialistiche	€ -		€ -
IVA per commissioni giudicatrici	€ -		€ -
Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€ -		€ -
Totale IVA/oneri	€ 142.476,15	€ -	€ -
TOTALE GENERALE PRE GARA (Inclusa IVA)	1.374.239,81 €	€ -	€ -
Economie derivanti da ribasso d'asta (1)			€ -
TOTALE GENERALE INTERVENTO POST GARA (Inclusa IVA)			€ -
totale senza imprevisti	€ 1.324.301,47		

note

(1) inclusa la differenza per minore IVA da ribasso d'asta

Nel Quadro Economico di € 80330,22 sono comprese sia le spese per la progettazione di fattibilità tecnico economica sia quelle per la progettazione esecutiva. Si prevede ipoteticamente che i lavori da realizzare avranno un importo complessivo stimato di **€ 1.374.239,81** divisi tra le categorie di opere, come specificate nella tavola Z-1 allegata al Decreto ministeriale 17 giugno 2016, oltre alle spese accessorie per lo svolgimento della prestazione (commissione di gara, incentivo tecnico, indagini, verifica progettazione). Eventuali variazioni dell'importo progettuale occorsa in sede di approvazione della progettazione di fattibilità tecnico-economica od esecutiva affidata al Professionista e/o delle eventuali diverse categorie d'opera del progetto non modificheranno i corrispettivi dovuti per la prestazione.

10_ PROCEDURA DI SCELTA DEL PROGETTISTA- la procedura di scelta del contraente, ai sensi della Parte II, Titolo III, Capo II, Titolo IV e Titolo VI Capo I e Capo VI, della Parte III e della Parte IV del Codice

DIP- Documento di Indirizzo alla Progettazione

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035385111 – C.F./P.IVA 04114400163



L'affidamento verrà disposto nei confronti dei soggetti di cui all'art.66 del D.Lgs n. 36/2023 attraverso apposita procedura di affidamento diretto senza confronto competitivo, in materia di affidamento di servizi tecnici attinenti all'architettura e all'ingegneria, da aggiudicare, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in quanto la valutazione sarà basata sui prezzi di mercato

11_ IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

16

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, purché congrua e conveniente, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in quanto la valutazione sarà basata sui prezzi di mercato;

12_ LA TIPOLOGIA DI CONTRATTO INDIVIDUATA PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E IN PARTICOLARE SE IL CONTRATTO SARÀ STIPULATO A CORPO O A MISURA, O PARTE A CORPO E PARTE A MISURA;

Il contratto relativo alla realizzazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del servizio di progettazione esecutiva sarà stipulato "a corpo".

13_ LE SPECIFICHE TECNICHE CONTENUTE NEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) DI CUI ALL'ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 2016, ADOTTATI CON DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, ORA MINISTERO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA, PER QUANTO MATERIALMENTE APPLICABILI;

Il progettista dovrà operare, con approfondimento modulato in funzione della tipologia degli interventi (nuove realizzazioni, ristrutturazioni, demolizioni, ricostruzioni) nonché dei vari livelli di approfondimento progettuale richiesto, nel rispetto dei Criteri ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022 ed al suo allegato.

Tutti i requisiti ambientali previsti in progetto o offerti in sede di gara dovranno essere verificati in fase esecutiva da parte dell'incaricato della direzione dei lavori o del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno per le proprie competenze.

Gli approfondimenti ambientali richiesti dovranno, tra l'altro, prevedere:

a. Una esaustiva relazione metodologica illustrante i criteri adottati nello specifico progetto, con esplicito riferimento agli allegati tecnici (elaborati grafici, capitolati, elaborati economici ecc.) ove riscontrare l'effettiva applicazione di detti criteri. Tale relazione dovrà essere suddivisa nelle tre principali articolazioni progettuali, architettonica, impiantistica e strutturale;

b. Diagnosi energetica redatta in base alle norme UNI CEI EN 16247, da un soggetto certificato secondo la norma UNI CEI 11339 o UNI CEI 11352;

c. Attestato di prestazione energetica (APE), conformemente alla normativa tecnica vigente (ante e post operam in caso di edifici esistenti);

d. Relazione di calcolo del fattore medio di luce diurna;

e. Progetto acustico, redatto sulla scorta delle valutazioni prodotte dalle relazioni di impatto acustico e sui requisiti acustici passivi, compresa relativa relazione di collaudo da parte dell'incaricato della Direzione dei lavori;

DIP- Documento di Indirizzo alla Progettazione



f. Relazione di calcolo sul comfort termo-igrometrico sui requisiti di qualità dell'aria interna che dimostri condizioni conformi almeno alla classe B secondo la norma ISO 7730:2005;

g. Relazione sulla mitigazione del rischio da radon (in caso di rischio accertato da mappatura regionale);

h. Programma delle verifiche inerenti le prestazioni ambientali dell'edificio (da allegare al piano di manutenzione dell'edificio);

i. Piano inerente la fase di «fine vita» dell'edificio in cui sia presente l'elenco di tutti i materiali, componenti edilizi e degli elementi prefabbricati che possono essere in seguito riutilizzati o riciclati, con l'indicazione del relativo peso rispetto al peso totale dell'edificio;

j. Elenco dei materiali costituiti, anche parzialmente, da materie recuperate o riciclate con indicato il loro peso rispetto al peso totale dei materiali utilizzati per l'edificio;

k. Relazione tecnica che illustri le scelte impiantistiche e tecnologiche, individuando chiaramente nel progetto anche i locali tecnici destinati ad alloggiare esclusivamente apparecchiature e macchine, indicando gli spazi minimi obbligatori, così come richiesto dai costruttori nei manuali di uso e manutenzione, per effettuare gli interventi di sostituzione/manutenzione delle apparecchiature stesse, i punti di accesso ai fini manutentivi lungo tutti i percorsi dei circuiti degli impianti tecnologici, qualunque sia il fluido veicolato all'interno degli stessi;

l. Piano di demolizione e recupero – nel caso di manufatti da demolire;

m. Relazione tecnica nella quale siano evidenziate le azioni previste per la mitigazione dell'impatto ambientale nella gestione del cantiere (gestione dei rifiuti, qualità dell'aria, inquinamento acustico, etc.).

Il progettista, presentando la propria offerta e sottoscrivendo la documentazione di gara, è consapevole che dovrà operare nel pieno rispetto di quanto prescritto dal suddetto decreto ed è edotto circa le proprie dirette responsabilità in merito alla mancata applicazione delle disposizioni ivi contenute.

Richiamando l'allegato al DM del 23 giugno 2022 e con riferimento alla tipologia dell'intervento in argomento, dovranno in particolare essere rispettati i seguenti criteri/specifiche:

3.1.1 Allegato al DM del 23 giugno 2022 – art. 4.3.1

Criterio: Metodologie di ottimizzazione delle soluzioni progettuali per la sostenibilità (LCA e LCC)

Verifica: Studio di LCA e LCC a dimostrazione del miglioramento rispetto al progetto posto a base di gara.

3.1.2 Allegato al DM del 23 giugno 2022 – art. 4.3.2

Criterio: Valutazione dei rischi non finanziari o ESG (Environment, Social, Governance)

Verifica: In sede di gara l'offerente presenta un'attestazione di conformità al presente criterio, in corso di validità, rilasciato da un organismo di valutazione della conformità accreditato secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17029, UNI ISO/TS 17033 e UNI/PdR 102 e a uno schema (programma) di verifica e validazione quale ad esempio "Get It Fair-GIF ESG Rating scheme".

3.1.3 Allegato al DM del 23 giugno 2022 – art. 4.3.4

Criterio: Materiali Rinnovabili

Verifica: La Relazione CAM del progetto esecutivo include una descrizione dei prodotti da costruzione che contribuiscono al raggiungimento della soglia qui prevista e, in fase di esecuzione dei lavori l'aggiudicatario dovrà presentare all'ufficio di direzione lavori, per ciascuno di essi, l'asserzione ambientale autodichiarata del produttore, conforme alla norma UNI EN ISO 14021, che definisce i materiali rinnovabili come quelli composti da biomasse provenienti da una fonte vivente e che può essere continuamente reintegrata.

Con riferimento al rispetto dei CAM potranno essere ammesse solo variazioni migliorative.



La SA effettuerà, tramite la DL, controlli sull'applicazione delle disposizioni di cui al DM 23 giugno 2022. Qualora non risultino rispettati i parametri di legge, l'esecutore dovrà immediatamente provvedere sostituendo il materiale a sue cure e spese, senza pretendere alcun indennizzo da parte della SA.

Al fine di garantire il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali", il progetto esecutivo dovrà contenere anche il report di analisi dell'adattabilità previsto alla Scheda 2 della Guida Operativa .

14_ L' INDIVIDUAZIONE, LADDOVE POSSIBILE, DI LOTTI FUNZIONALI E/O DI LOTTI PRESTAZIONALI;

• **Per la sede di Bonate Sotto: Complesso Monsignor Bernareggi si possono individuare:**

Bonifica ambientale: rifacimento totale del manto di copertura (coppi) con relativa bonifica ambientale (rimozione e smaltimento amianto) con installazione di linea vita negli edifici n. 1-2-3-4-5-6 e centrale termica;

utilizzo energia rinnovabile: fornitura e posa di impianto fotovoltaico della potenza di 35 Kwh e relativo adeguamento dell'impianto elettrico esistente edifici 2-3-6;

eliminazione dispersione calorica: sostituzione delle vetrate esistenti per adeguamento normativo con fornitura e posa di nuovi serramenti a taglio termico con tripli vetri di sicurezza e a bassa emissione negli edifici n. 2-3-6.

• **Per la sede di Borgo Palazzo: Direzione DIPS pad. 9:**

scavi, realizzazione piazzola parcheggio e cablaggio

fornitura e posa n. 2 colonnine di ricarica elettrica per auto

15_ DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI PER INCARICHI PROFESSIONALI

Il corrispettivo per l'espletamento del servizio richiesto, sarà calcolato sulla base del DM 17/06/2016, è determinato in via definitiva in base alla voce "importo dei lavori" del quadro economico approvato dalla Stazione Appaltante, relativo alla fase effettivamente svolta.

Al corrispettivo così determinato sarà applicato il ribasso offerto in fase di gara.

In ogni caso le eventuali prestazioni che dovessero rendersi necessarie per sopravvenute esigenze, ove non diversamente disposto, saranno compensate con corrispettivi calcolati con gli stessi criteri di determinazione dell'importo a base di gara e assoggettati al medesimo ribasso offerto dal soggetto affidatario.

Le spese sono calcolate in maniera forfettaria in misura percentuale variabile in funzione dei singoli affidamenti e sono onnicomprensive. Esse comprendono tutte le spese per spostamenti per sopralluoghi, rapporti con altri Enti per l'ottenimento di documenti, nulla osta ed autorizzazioni, visite in cantiere, incontri e riunioni presso la sede del RUP, costi di stampe e riproduzione e quant'altro, sino alla completa ed esaustiva conclusione dell'incarico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.26, comma 3-bis del D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i., si attesta che i costi per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza sono pari a € 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Per il calcolo dei corrispettivi equo compenso si specifica che gli importi sono stati calcolati sulla base delle tariffe vigenti in Lombardia.

DIP- Documento di Indirizzo alla Progettazione

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Galliccioli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035385111 – C.F./P.IVA 04114400163

**16_CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE**

Il crono programma procedurale è vincolato al crono programma del PNC qui riportato:

19

entro 31 dicembre 2024 (T42024): determinazione dell'impegno di spesa e pubblicazione del bando (ovvero formalizzazione della richiesta di offerta o di lettera di invito) relativo agli interventi di ammodernamento di strutture regionali (SNPA – 5% del rafforzamento complessivo delle strutture regionali SNPS-SNPA e 50% delle strutture nazionali)

entro 31 marzo 2025 (T1 2025): aggiudicazione interventi di ammodernamento di strutture e fabbisogni, ovvero conclusione delle procedure di appalto per la fornitura di beni o servizi

entro 30 giugno 2025 (T2 2025): avvio degli interventi di ammodernamento attraverso la stipula dei contratti ovvero l'avvio degli stessi in regime di urgenza

n	Descrizione prestazioni	Durata prevista a base di gara	Prestazione obbligatoria o opzionale
1	Progettazione fattibilità tecnico economica	40 giorni di calendario	obbligatoria
2	Progettazione esecutiva e CSE	20 giorni di calendario	obbligatoria

16.1_VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

La verifica preventiva della progettazione avverrà nei termini e nelle condizioni dell'art. 42 del D.Lgs 36/2023 e in coerenza con l'Allegato I.7.

17_ALLEGATI

Calcolo Compensi